

“Questa è una sera memorabile” applausi e lacrime al Petruzzelli

CHE il Bif&st cominci. La cerimonia di inaugurazione della quarta edizione del **Bari international film festival** ha confermato quella che è ormai la cifra di una manifestazione poco incline al tappeto rosso e totalmente estranea al concetto di transenna che separa i divi del cinema dal pubblico in attesa di una foto. Apertura con il Petruzzelli stracolmo e all'insegna della commozione. «Stasera ho una stanchezza felice. Era molto importante oggi dare un segno di cambiamento agli italiani», ha detto Vendola riferendosi all'elezione dei presidenti di Camera e Senato mentre consegna il premio Fellini per l'eccellenza artistica a Ettore Scola («I premi lungo andare non commuovono più, ma quello di stasera è un'altra cosa», la replica del regista).

Poi, via al programma, con la

prima proiezione serale, l'anteprima mondiale di *Benvenuto, presidente!* di Riccardo Milani, commedia che non poteva essere più azzeccata in quanto a tempismo, visti i giorni di confusione politica. In sala, ad accompagnare la pellicola c'erano il regista, i produttori Carlotta Calori, Nicola Giuliano e Francesca Cima, ma anche Claudio Bisio, sullo schermo nei panni dello sprovveduto pescatore Giuseppe Garibaldi che si ritrova capo dello Stato a sua insaputa.

E soprattutto c'era Kasia Smutniak, di ritorno a Bari con il suo compagno, il produttore (barese) Domenico Procacci. Proprio l'anno scorso il foyer del Petruzzelli aveva testimoniato la loro prima uscita pubblica come coppia, quest'anno la scena si ripete con una novità: Smutniak è nel frattempo diventata uno dei volti più amati dal pubblico italiano, la

consacrazione è arrivata dagli schermi televisivi un mese fa con l'interpretazione della moglie di Modugno per la fiction *Volare*. «Sono molto legata a Bari, lo dico da polacca perché qui avete avuto una regina polacca, Bona Sforza», ha raccolto gli applausi.

Al Bif&st Kasia è presente sia nel lavoro di Riccardo Milani che in *Tutti contro tutti* di Rolando Ravello (oggi è alle 17,45 al Galleria), ed è naturale che sia lei la protagonista del *Focus on* di oggi all'espallazzo delle Poste, alle 16,30 (e non più alle 18). È il suo momento e Bari la accoglie con calore. Ad applaudire anche il regista Daniele Vicari, l'anno scorso era stato proprio lui ad aprire la manifestazione con il suo *Diaz. Don't clean up this blood*.

Assente Sergio Rubini perché impegnato a teatro a Lecce, ma recupera stamattina con la lezione

di cinema al Petruzzelli, alle 11,15. Alle 18,30 invece al Galleria arrivano Marco Bellocchio e Beppino Englaro per un confronto col pubblico di *Bella addormentata*; prima di loro c'è alle 15,45 Francesco Amato per *Cosimo e Nicole*. Poco importa, quindi, l'assenza di Adriano Celentano, che si era addensata come una nube scura a pochi giorni dall'avvio. Il Bif&st ha assorbito il colpo ed è partito, con più determinazione di prima. A dargli manforte, ancora una volta, la massiccia adesione del pubblico che ha preso d'assalto le sale, la prima lezione di cinema tenuta ieri da Ettore Scola e l'incontro pomeridiano con Claudio Bisio. Perché il festival diventi internazionale, tenendo fede al suo nome, bisogna attendere domani, con la giornata dedicata a Stephen Frears.

(a. pur.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

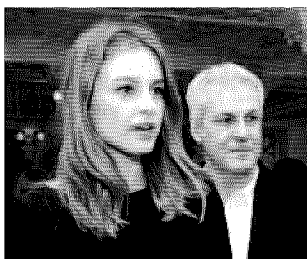


R.it

BARI.IT
Sul sito lo
speciale
con foto,
video e
tweet in
diretta



Gli ospiti



KASIA SMUTNIAK

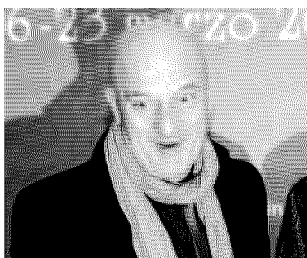
L'attrice
protagonista
dell'anteprima



RICCARDO MILANI

Il regista del film
"Benvenuto
presidente"

**Ovazione per Kasia
Smutniak: "Qui mi
sento a casa, Bari
ha già avuto una
regina polacca"**



CLAUDIO BISIO

L'attore ha anche
tenuto una Lezione
di cinema